Droga, San Patrignano: â??Primo step cannabis e binge drinking, poi si passa a quelle sinteticheâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Utilizzo smisurato e bisogno di curarsi. Sono queste le motivazioni che spingono alcuni tossicodipendenti a recarsi a San Patrignano. Allâ??interno della struttura lavora il responsabile terapeutico Antonio Boschini, che spiega allâ??Adnkronos come si arriva allâ??ultima fase: la dipendenza. â??La storia di chi Ã¨ dipendente inizia in adolescenza, con la cannabis o il binge drinking. Poi alcuni progrediscono tra i 18 e i 20 anni, iniziando a utilizzare le droghe sintetiche, come le anfetamine, stimolanti, ecstasy, chetamina e allucinogeniâ?•, dice Boschini.

Il responsabile su un aspetto Ã¨ chiaro, la sostanza che dÃ piÃ¹ dipendenza e che porta la maggior parte delle persone a San Patrignano â??Ã¨ la cocaina, per via nasale, che solitamente si usa insieme allâ??alcol, e sotto forma di crack, spesso associato alla cannabis e allâ??eroinaâ?•. Boschini sostiene, invece, che il â??fentanyl non sia ancora entrato nel mercato. Di persone che lo usano sapendo di farlo ce ne sono pochissime, poi non escludo che, ogni tanto, lâ??eroina sia tagliata con un poâ?? di fentanylâ?•.

Un metodo insidioso, che utilizzano gli spacciatori, Ã¨ quello di adescare i giovani per renderli dipendenti dalle sostanze e portarli a spacciare a loro volta. Secondo Boschini â??non Ã¨ una novitÃ , perchÃ© chi fa uso di droga Ã¨ costretto, per poi poterla avere a sua volta, a farsi dare dallo spacciatore qualche grammo per rivenderla e guadagnarsi la dose per sÃ©. Si tratta di un mercato come un altro, la promozione câ??Ã¨ a tutti i livelliâ?•. Il terapeuta spiega anche che gli adolescenti â??Ã¨ raro che siano dipendenti, nel nostro centro vengono perchÃ© sono mandati da un Giudice in maniera preventiva, non hanno un uso continuativo ma strumentale delle sostanzeâ?•.

Eppure, qualcosa Ã¨ cambiato nel rapporto tra gli adolescenti e le droghe. â??Ora ci sono molte piÃ¹ sostanze disponibili rispetto a una volta â?? continua Boschini â?? ed Ã¨ per questo che per prevenire la tossicodipendenza bisogna iniziare a dire che le droghe non vanno usate perchÃ© il nostro cervello, quando le assume, viene alterato. Ma Ã¨ una messaggio che bisogna iniziare a dare precocemente, non a 17 anniâ?•, conclude.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 27, 2025
Autore
redazione

default watermark